

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00200075

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Carlo Borromeo in adorazione della croce

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Susa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1640

DTSF - A 1660

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	89.5
<b>MISL - Larghezza</b>	70
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lacerazioni e cadute di colore
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto ad olio su tela raffigurante San Carlo Borromeo, di profilo, adorante il Cristo crocifisso; alle spalle del santo si intravede una tenda drappeggiata. La cornice in pastiglia dorata non è coeva al dipinto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (CARLO BORROMEO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri: San Carlo Borromeo in adorazione della croce. Mobilia: tavolo. Oggetti: Croce d'altare; libro; teschio; osso; tenda.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Come si desume dalle Memorie spettanti alla V.da Confraternita del SS.mo Nome di Gesù datate 18 agosto 1811, la fondazione del sodalizio risale all'8 marzo 1573; in tale data i confratelli si radunavano in San Giusto, nella cappella di San Pietro. L'abate di San Giusto card. Vercelli concesse loro la chiesa del Ponte, dove rimasero sino al 15 agosto 1580. In seguito si trasferirono nella chiesa di San Paolo della quale usufruirono, avendola riedificata, sino al 19 marzo 1625. Il 20 marzo 1625 avviene la benedizione di quello che sarà il nuovo oratorio, l'attuale, edificato a partire dal 1626 in corrispondenza di uno stabile acquistato nel 1618. Conobbe il suo periodo di massima decadenza alla fine del XVIII secolo e solo con la restaurazione presero avvio le opere di restauro e riarredo di cui necessitava.; La Visita Caissotti del 1751 descrive l'altare maggiore laterizio composto da "duo gradus aurati"; la statua di san Carlo sembra collocata proprio sull'altare maggiore: "simulacrum S. Caroli ligneum auratum cum angelo eidem mitram, et baculum deferente". Rispetto alla macchina d'altare che culmina nell'immagine del Salvatore, ci sono a destra il simulacro del Beato Amedeo di Savoia, a sinistra quello di san Ludovico re di Francia. Nel coro c'è un altare con l'icona di san Carlo orante (forse quella oggi nel vano d'ingresso, inserita in una cornice moderna?). "Circa medium ecclesiae pendet tabula antiqua representans Divum Carolum Boromeum coram infante Jesu Salvatore cum coronide aurata operibus in angulis ex ornata altitudinis circiter quinque pedum" (quella risalente al 1649 e attribuibile a Orsola Maddalena Caccia). "Tota vero ecclesia ornata est peri(...)tasmate partim serico, partim ligneo vulgo satinata cum stemate Ill.mi et Revdmi D. Abbatis Scaglia".; La statua del Beato Amedeo (insieme ad un'altra non identificata, ma che potrebbe essere proprio quella di San Luigi) venne venduta tra il 18 e il 19 aprile 1904 all'antiquario Vincent Melchior di Chambéry Rue Ste Barbe, 4, unitamente a un'urna reliquiario, un giardinetto, una cornice di santa Cecilia, un vecchio messale, una croce in cattivo stato, un contraltare di paglia, pezzi di cornici e una porta di tabernacolo.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 193383

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTA - Autore**

Caissotti abate

**FNTD - Data**

1751

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

**FNTD - Data**

1904

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2001

**CMPN - Nome**

Damiano S.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Bertolotto C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Rocco A.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)